

---

**Presidenza: Croazia****512<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 25 aprile 2007  
  
Inizio: ore 10.05  
Fine: ore 11.35
  
2. Presidenza: Sig. V. Matek
  
3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:  
  
Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI  
  
(a) *Iniziativa globale per combattere il terrorismo nucleare:* Federazione Russa e Stati Uniti d'America (Annesso), Presidenza  
  
(b) *Progetto sulle armi di piccolo calibro e leggere in Belarus:* Belarus (FSC.DEL/184/07 OSCE+), Presidenza, Coordinatore per le armi di piccolo calibro e leggere (Svezia)  
  
Punto 2 dell'ordine del giorno: DISCORSO DI APERTURA DELLA PRESIDENZA CROATA DELL'FSC  
  
Presidenza (FSC.DEL/170/07 OSCE+), Germania-Unione europea (si allineano: il Paese candidato l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia, nonché la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dell'Area economica, la Moldova e l'Ucraina) (FSC.DEL/181/07), Danimarca, Turchia, Cipro, Canada, Stati Uniti d'America  
  
Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI  
  
(a) *Preparativi per una sessione speciale del Gruppo di lavoro A sul Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, da tenersi il*

23 maggio 2007: Coordinatore del dibattito dell'FSC in seno al Gruppo di lavoro A sul Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza (Turchia) (FSC.DEL/188/07 OSCE+), Presidenza

- (b) *Trasmissione di documenti al Comitato del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite istituito ai sensi della risoluzione 1540 (2004) del Consiglio:* Cipro, Presidenza
- (c) *Distribuzione del rapporto della Presidenza relativo alla seduta speciale dell'FSC sulla lotta al traffico illecito di armi di piccolo calibro e leggere effettuato per via aerea:* Cipro, Presidenza
- (d) *Seminario sul rafforzamento della fiducia e sulla cooperazione regionale attraverso attività di sminamento, tenuto ad Almaty, Kazakistan, il 26 e 27 marzo 2007:* Canada (anche a nome del Kazakistan e della Slovenia) (FSC.DEL/183/07 OSCE+), Kazakistan
- (e) *Annuncio di un documento di riflessione sui preparativi della riunione del Consiglio dei ministri di Madrid (CIO.GAL/58/07 OSCE+):* Spagna (FSC.DEL/176/07 OSCE+), Presidenza
- (f) *Annuncio di un documento di riflessione relativo a una seduta speciale dell'FSC sulla capacità di intervento in caso di emergenza civile-militare (FSC.DEL/130/07 OSCE+):* Spagna (FSC.DEL/175/07 OSCE+), Presidenza
- (g) *Preparativi per la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) del 2007:* Spagna (*Chef de file* per l'ASRC 2007) (FSC.DEL/174/07 OSCE+), Presidenza
- (h) *Proposta per il progetto di decisione sull'ordine del giorno e le modalità della diciottesima Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) (FSC.DEL/70/07 OSCE+):* Spagna (FSC.DEL/173/07 OSCE+), Presidenza
- (i) *Riunione del Gruppo di amici del Tagikistan, da tenersi il 3 maggio 2007:* Coordinatore per le armi di piccolo calibro e leggere (Svezia)
- (j) *Contributo al programma sulle scorte di armi di piccolo calibro e leggere e di munizioni convenzionali in Tagikistan, fase II:* Svezia (FSC.DEL/186/07 OSCE+), Presidenza
- (k) *Documento di riflessione su una seduta speciale dell'FSC sulle prospettive del controllo degli armamenti e delle misure per rafforzare la fiducia e la sicurezza nell'area dell'OSCE:* Federazione Russa (anche a nome della Germania e della Francia) (FSC.DEL/179/07 OSCE+), Presidenza
- (l) *Programma di rafforzamento delle capacità nella Repubblica di Montenegro nel campo della demilitarizzazione e dello stoccaggio delle SALW in condizioni di sicurezza (MONDEM):* Montenegro (FSC.DEL/182/07 OSCE+), Presidenza

- (m) *Scambio globale di informazioni militari*: Centro per la prevenzione dei conflitti, Stati Uniti d'America
- (n) *Quarantaduesima riunione del Gruppo per le comunicazioni dell'OSCE*: Centro per la prevenzione dei conflitti
- (o) *Distribuzione della prima rassegna trimestrale del CPC sullo scambio di informazioni relative alle CSBM effettuato nel 2007 (FSC.GAL/40/07 Restr.) e della raccolta di suggerimenti presentati durante la diciassettesima Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (FSC.AIAM/34/07 OSCE+)*: Centro per la prevenzione dei conflitti
- (p) *Informazioni sulla creazione di un elenco OSCE di esperti sulle SALW e sulle munizioni convenzionali*: Centro per la prevenzione dei conflitti
- (q) *Questioni organizzative*: Presidenza

4. Prossima seduta:

mercoledì 2 maggio 2007, ore 10.00, Neuer Saal

---

**512<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.518, punto 1(a) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLE DELEGAZIONI  
DELLA FEDERAZIONE RUSSA E DEGLI STATI UNITI D'AMERICA****Iniziativa globale per combattere il terrorismo nucleare**

Riconoscendo la gravità della minaccia rappresentata dagli atti di terrorismo nucleare, la Russia e gli Stati Uniti hanno annunciato il 15 luglio 2006 l'avvio dell'Iniziativa globale per combattere il terrorismo nucleare. Si tratta di un'iniziativa volontaria che si propone di sviluppare partenariati per combattere il terrorismo nucleare in modo deciso e sistematico. L'Iniziativa globale testimonia il nostro impegno di voler adottare, insieme ai nostri partner, le misure necessarie al fine di:

- migliorare il conteggio, il controllo e la protezione fisica dei materiali nucleari e radiologici;
- potenziare le misure di sicurezza presso gli impianti nucleari civili;
- migliorare l'individuazione di materiali nucleari e radiologici al fine di prevenire il traffico illegale;
- migliorare la capacità di ricerca e di confisca di materiale nucleare detenuto illegalmente e stabilire dei controlli sulla custodia di tale materiale;
- contrastare l'offerta di rifugi sicuri ai terroristi e di risorse finanziarie/economiche, al fine di impedire l'acquisizione e l'uso di materiali nucleari e radiologici;
- migliorare le basi giuridiche nazionali al fine di assicurare la responsabilità penale e civile dei terroristi che commettono atti di terrorismo nucleare;
- migliorare la capacità degli Stati che partecipano all'Iniziativa di rispondere agli attacchi terroristici che implicano l'uso di materiali nucleari e di altri materiali radioattivi, di investigare in merito e di porre rimedio ai danni subiti;
- promuovere un più ampio scambio di informazioni in merito ad atti di terrorismo nucleare.

L'Iniziativa è conforme agli obiettivi sanciti nella Convenzione internazionale per la repressione degli atti di terrorismo nucleare, nella Convenzione sulla protezione fisica dei materiali nucleari e degli impianti nucleari e nei relativi emendamenti adottati nel 2005, nonché in altri strumenti internazionali relativi alla lotta contro il terrorismo nucleare. Uno degli obiettivi principali dell'Iniziativa è anche mobilitare gli Stati al fine di dare attuazione agli obblighi previsti ai sensi dei citati strumenti internazionali. Le attività contemplate nell'ambito dell'Iniziativa saranno intraprese in conformità al quadro giuridico internazionale e di concerto con le autorità giudiziarie nazionali.

I partner dell'Iniziativa globale hanno approvato la Dichiarazione di principi. Attualmente i partner sono: Afganistan, Armenia, Australia, Cambogia, Canada, Cina, Francia, Germania, Grecia, Israele, Italia, Giappone, Kazakistan, Macedonia, Marocco, Palau, Romania, Federazione Russa, Sri Lanka, Turchia, Ucraina, Regno Unito e Stati Uniti. Si sono tenute due riunioni, la prima in Marocco e la seconda in Turchia, nel corso delle quali è stato elaborato un Programma di lavoro per il 2007–2008. Una terza riunione avrà luogo nel giugno prossimo in Kazakistan allo scopo di accogliere nuovi partner e perfezionare ulteriormente il Programma di lavoro.

Tutte le nazioni partner hanno convenuto che l'Iniziativa globale è aperta ad altre nazioni che sono attivamente impegnate nella lotta al terrorismo nucleare in modo deciso e sistematico e che sottoscrivono la Dichiarazione di principi. Gli Stati partecipanti all'OSCE che desiderano aderire all'Iniziativa sono invitati a sottoscrivere pubblicamente la Dichiarazione di principi e a inviare per iscritto alla Federazione Russa e/o agli Stati Uniti, Co-presidenti dell'Iniziativa, la propria dichiarazione di adesione.